

Pd, congresso in dicembre e candidato condiviso da tutte le anime del partito?

PADERNO DUGNANO -

La data non è stata ancora scelta, ma è probabile che il congresso per eleggere il nuovo coordinatore cittadino del Partito democratico si tenga in dicembre.

L'intenzione nel gruppo dirigente è chiudere al più presto questa fase di transizione che si è aperta nel partito con le dimissioni in giugno del coordinatore Oscar Figus. Del resto con tutte le questioni aperte sul territorio è indispensabile che il partito sia guidato da un segretario in carica e non dimissionario per dare

autorevoli input alle scelte politico-amministrative. Intanto Figus sta lavorando per definire il percorso e le procedure per la presentazione delle candidature, che devono per forza di cose essere sostenute da un certo numero di firmatari. Ma le ultime indiscrezioni fanno trapelare la prospettiva di una candidatura condivisa che avrebbe il pregio di garantire tutte le anime del partito e di scongiurare divisioni e conflittualità che sicuramente non farebbero bene all'immagine e alla salute del circolo. Un'op-

zione sulla carta possibile, ma forse meno praticabile nella prassi.

Sì, perché è plausibile che la "sinistra" del Pd possa avere qualche riserva se la scelta dovesse essere circoscritta ai nomi che sinora

sono circolati (Efrem Maestri e Cozzi) essendo considerati renziani doc. Tuttavia Maestri va dicendo che non è interessato alla candidatura, ma se dovesse essere necessario un pensiero lo farebbe. Non resta che aspettare.